

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento culturale	Il reimpianto è sconsigliato ma ammesso alle condizioni citate nella "Parte generale"
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale" ⇒ Negli impianti in produzione ed irrigui non è ammessa la lavorazione dell'interfilare, ad eccezione di interventi straordinari finalizzati alla ricostituzione dell'inerbimento
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti Potatura: <u>Fase di produzione: potatura verde pre-raccolta:</u> da eseguirsi preferibilmente in maggio ed in giugno, per favorire una razionale intercettazione dell'energia radiante in tutta la chioma e una migliore lignificazione dei rami. <u>Potatura verde post-raccolta:</u> Sono consigliati, inoltre, interventi di pre-potatura a fine estate (tagli di ritorno e asportazione dei succhioni) al fine di favorire la lignificazione dei rami posti all'interno della chioma e spostare il completamento della potatura in un'epoca più prossima alla fioritura (o dopo la fioritura in varietà a rischio).
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazione completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi". ⇒ In fase di pre-impianto non sono ammesse concimazioni minerali azotate ⇒ In fase di allevamento (1° e 2° anno) sono ammessi apporti azotati solo localizzati con dose massima prevista ridotta rispetto alla fase di produzione ⇒ Non sono ammesse distribuzioni di azoto minerale prima della fase fenologica di "inizio fioritura"
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento nei nuovi impianti. L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato o in alternativa, uno dei metodi di gestione irrigua descritti nella "Parte generale"

	Evaporazione media giornaliera espressa in millimetri/giorno: è la quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta.		
	Fase Fenologica	Evaporazione media giornaliera (*) mm/giorno	Irrigazione
	Gemme in riposo invernale	1,5	non ammessa
	Floritura: fase piena (>50%)	3	non ammessa salvo espressa indicazione dei bollettini
	Scamicatura: fase piena (> 50%)	4	ammessa
	Indurimento del nocciolo: fase piena (> 50%)	4,5	ammessa
	Rapido sviluppo	6	ammessa
	Frutti completamente sviluppati: fase piena (>50%)	6	ammessa
	Frutti maturi: inizio fase (0 – 5%)	6	ammessa
	Frutti maturi: fase piena (>50%)	6	ammessa
	* Si intende il quantitativo di acqua da restituire alla coltura in base al suo fabbisogno idrico. In presenza di pioggia, devono essere considerate nulle le piogge inferiori al consumo giornaliero; allo stesso modo sono nulli i mm di pioggia eccedenti il volume di adacquamento prescelto. Es. Fase di "Rapido sviluppo": 1. pioggia 3,5 mm < 6,0 mm (la pioggia è considerata nulla); 2. terreno sciolto e pioggia 40 mm > 35 mm (40 - 35 = 5 mm andati perduti).		
	Note generali:		
	- Impianti in allevamento: fino al terzo anno ridurre il consumo del 20%. - Con impianto a goccia è preferibile non superare per ogni intervento i 6 - 7 mm.		
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	Volumi di adacquata massimi		
	tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro
	terreno sciolto	35	350
	terreno medio impasto	45	450
	terreno argilloso	55	550
I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse			

PESCO – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD: 100 kg/ha di N;	Note incrementi Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 35 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : nel caso di apporto di ammendanti nell'anno precedente; ☐ 20 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 35 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio). ☐ 20 kg : in caso di cultivar medio-tardive e tardive.
Concimazione Azoto in allevamento: 1° anno: 40 kg/ha; 2° anno: 60 kg/ha.		

PESCO – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	40 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 60 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsissima; 20 kg/ha : in situazione di elevata dotazione del terreno.	☐ 15 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

PESCO – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD	Note incrementi Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 40 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ☐ 30 kg : con apporto di ammendanti nell'anno precedente.	100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; 150 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; 50 kg/ha : in situazione di elevata dotazione del terreno.	☐ 40 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		